

L'AMBIENTAMENTO

Che cos' è l'ambientamento

Con il termine ambientamento si definisce l'inizio dell'esperienza del bambino, del genitore e dell'educatore, nel momento dell'ingresso al Nido. Questa esperienza è un momento molto coinvolgente dal punto di vista emotivo per tutte le persone che vi partecipano.

Rappresenta spesso la prima separazione tra genitori e figli, l'inizio per il bambino di una nuova esperienza in un ambiente diverso dalla casa, il primo incontro con altri coetanei e con adulti non familiari.

Come avviene

L'ambientamento è preceduto da un incontro tra l'educatrice e i genitori. Durante questo primo incontro avremo modo di iniziare a conoscerci, potrete porre domande e raccontarci del vostro bambino.

L'ambientamento al Nido è un momento delicato e importante. Procedendo in modo graduale, permettiamo al bambino di conoscere e acquisire fiducia nel nuovo ambiente e nei confronti delle educatrici.

Durante i primi giorni è prevista la presenza di un genitore (o di un adulto familiare). Questa presenza rassicurante consentirà al bambino di esplorare serenamente il nuovo ambiente e di prendere contatto gradualmente con gli altri bambini e con l'educatrice di riferimento, la quale si occuperà maggiormente di lui nei primi tempi.

In seguito il genitore si allontanerà dal Nido per dei brevi momenti, che aumenteranno progressivamente. Così facendo il bambino arriverà alla frequenza completa.

L'ambientamento al nido avviene in modo personalizzato, sulla base delle osservazioni fatte dalle educatrici e quelle fornite dalla famiglia; per questo motivo anche la sua durata può variare da bambino a bambino.

Possiamo comunque prevedere indicativamente un periodo d'ambientamento di circa tre settimane per i bimbi piccoli e di due per i più grandicelli.

Come favorire un buon ambientamento

Per un buon ambientamento, la collaborazione e l'atteggiamento dei genitori sono molto importanti. In base alla nostra esperienza vi consigliamo:

Al Nido:

- Durante i primi giorni in cui resterete al Nido con il vostro bambino, sedetevi in un luogo appartato ma ben visibile. Invitate il vostro bimbo a scoprire l'ambiente e a giocare in modo autonomo. Se volesse rimanere vicino a voi, lasciatelo fare.
- Alla richiesta di giochi o di altre cose, orientatelo verso l'educatrice in modo che capisca chi è il riferimento al Nido.
- Al momento del distacco siate decisi nel salutare il bambino, non lasciate trasparire la vostra eventuale titubanza o insicurezza; infatti lo stato d'animo della mamma influenza molto il bambino.
- Salutate sempre il bambino anche se piange e non ingannatelo mai allontanandovi di nascosto.
- Sottolineate al bambino il fatto che poi ritornerete a prenderlo.
- Non fate interventi con altri bambini perché potrebbero non accettarlo con piacere.
- Inserite la modalità silenziosa nel vostro cellulare in modo da non essere disturbati da eventuali chiamate.

A casa:

- Ricordate insieme al bambino la giornata trascorsa al nido, il nome delle educatrici che ritroverà il giorno dopo, i giochi a disposizione.
- Evitate ulteriori separazioni dal figlio durante il periodo dell'ambientamento. (per es. viaggi).
- Cercate di essere tolleranti rispetto a piccoli momenti di crisi che potrebbe manifestare il bambino (maggior ricerca della vostra presenza, cambiamenti nel momento del pasto o del sonno, ecc.) .Questi comportamenti sono normali e con un po' di pazienza si risolvono in breve tempo.

Inoltre:

- Se il vostro bimbo è particolarmente affezionato ad un giocattolo od oggetto (orsetto, copertina, ecc.) portatelo al Nido, in quanto anche questo oggetto di transizione lo aiuta a superare il distacco dalla mamma.

Raccomandazioni

Raccomandiamo una frequenza regolare, base necessaria per mantenere una serena continuità nelle relazioni con le educatrici e gli altri bambini. A questo proposito, durante il primo mese e mezzo, non sono previste interruzioni nella frequenza del Nido.